



# **FONDO MUTUALISTICO**

**PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO COOPERATIVO**

**PROGRAMMA DI INTERVENTI FINANZIARI PER LA SOSTENIBILITÀ  
DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**DISCIPLINA DI ACCESSO AL REGIME DI AIUTI**



## INDICE

### PREMESSA - LINEE DI INTERVENTO

#### LINEA SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA

#### LINEA DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

\*\*\*\*\*

### PARTE PRIMA

#### SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA

A. Imprese cooperative

B. Cooperative di Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.)

- Requisiti (C.E.R.)
- Spese ammissibili (C.E.R.)
- Investimenti materiali (C.E.R.)
- Investimenti immateriali (C.E.R.)
- Spese non ammissibili (C.E.R.)
- Intervento richiesto (C.E.R.)
- Rinvio al DM R.0000414 del 7.12.2023 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Presentazione delle domande

Valutazione

### PARTE SECONDA

#### COOPERATIVE DI COMUNITA'

Destinatari

Requisiti

1. Criterio geografico
2. Ulteriori requisiti

Spese ammissibili:

- a) Investimenti materiali
- b) Investimenti immateriali
- c) Spese non ammissibili

Intervento richiesto

Presentazione delle domande

Valutazione

**PARTE TERZA**  
**PROGRAMMA GENERAL FOND START-UP INNOVATIVA**

Definizione ed obiettivi

Destinatari

Start Up Biomedicali

Finalità specifica del programma General Fond per le Start-Up biomedicali

Progetti di intelligenza artificiale

Criteri generali di valutazione delle proposte avanzate dalla start up

Programmi ammissibili per tutte le tipologie di Start Up

Spese ammissibili

Limiti interventi possibili

Presentazione delle domande

Valutazione

## PREMESSA LINEE DI INTERVENTO

General Fond S.p.A. è stata costituita da AGCI (socio unico) per la gestione del Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione, ai sensi degli artt.11 e 12 della legge 31-1-1992, n.59.

Il Fondo opera come uno strumento moltiplicatore degli investimenti e, quindi, come fondo di rotazione, per cui le azioni eleggibili a suo carico sono temporanee e legate a sostenere programmi e progetti finalizzati sugli obiettivi fondativi.

Gli interventi, di norma, secondo l'apposito regolamento hanno durata massima di cinque anni; tale limite temporale può essere derogato, previo parere del socio unico AGCI (Presidenza nazionale), per programmi e progetti comportanti investimenti a prevalente contenuto immobiliare, purché strumentali per la promozione, sostegno e sviluppo della cooperazione.

Obiettivi prioritari degli interventi di General Fond sono:

- (i) promozione e sviluppo di iniziative per la creazione e l'avvio di nuove imprese cooperative e imprese sociali, di centri di servizio amministrativi ed economico-finanziari e centri studi per il sostegno e la promozione cooperativa, di consorzi di cooperative o di imprese da esse controllate;
- (ii) sostegno, diretto o indiretto tramite banche e finanziarie della cooperazione o consorzi ed enti preposti, a progetti di riconversione, ristrutturazione, fusione o riassetto imprenditoriale sulla base di azioni tendenti a realizzare nuovi investimenti, innovazione di processo o di prodotto, sviluppo tecnologico, salvaguardia e incremento dell'occupazione.

Nelle iniziative di sviluppo o creazione di nuove imprese, General Fond S.p.A. interviene, di norma, con il metodo del "Fondo di rotazione", sia che si tratti di partecipazione al capitale (socio sovventore/socio finanziatore), che di mutuo o altra tipologia di intervento.

In via generale, al fine di assicurare il carattere rotativo del Fondo, viene privilegiata la forma del finanziamento, piuttosto che la partecipazione al capitale sociale. Quest'ultima tipologia di intervento è destinata, per sua natura e rilevanza, prevalentemente al finanziamento di interventi strategici per il movimento cooperativo.

La Società, coerentemente con la sua missione statutaria, intende concorrere all'attuazione di **programmi e progetti mirati alla transizione energetica e all'innovazione tecnologica**, sostenendo finanziariamente le proposte promosse dagli enti cooperativi aderenti ad AGCI su tutto il territorio nazionale ed in ogni settore economico.

## LINEA SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA

La transizione energetica segna il passaggio dall'utilizzo di fonti di produzione non rinnovabili a energie rinnovabili considerate più efficienti e meno inquinanti.

Il passaggio da fonti energetiche non rinnovabili come petrolio, gas naturale e carbone a energie rinnovabili è reso possibile dai progressi tecnologici e dalla recente spinta sociale verso la sostenibilità, accompagnata a sua volta da regimi normativi nazionali e comunitarie riformatori e di sostegno in relazione funzionale ai cambiamenti strutturali e permanenti dell'offerta, della domanda e dei prezzi energetici.

La transizione energetica si riferisce dunque al passaggio del settore energetico globale da sistemi di produzione e consumo di energia basati sui fossili, inclusi petrolio, gas naturale e carbone, a fonti di energia rinnovabile come **l'idrogeno, l'eolico e il solare**.

La crescente penetrazione dell'energia rinnovabile nel mix di approvvigionamento energetico, l'inizio dell'elettrificazione e il miglioramento dello stoccaggio dell'energia sono tutti fattori chiave della transizione energetica.

Prima le complicazioni dovute alla pandemia e a seguire i conflitti bellici in aree sensibili dal punto di vista dell'approvvigionamento delle risorse primarie hanno reso il panorama mondiale ancora più incerto e per certi versi critico ed emergenziale.

I conflitti in aree geografiche strategiche per l'economia mondiale hanno posto l'attenzione sulle alternative possibili per fronteggiare la riduzione della dipendenza dalle importazioni di gas, a cominciare da quello russo, mediante un'azione di forte e decisa accelerazione verso la decarbonizzazione.

Le strutture normative comunitarie nel campo della transizione energetica hanno così avuto una rapida evoluzione.

Negli ultimi anni l'Europa ha definito un paradigma energetico dettagliato con l'obiettivo comune di regolamentare unitariamente la produzione energetica, assumendo un ruolo guida nello spingere tutti gli Stati membri verso una revisione su come raggiungere l'obiettivo dell'UE di zero emissioni nette di gas serra per il 2050.

Questo processo è orientato a modificare il sistema di produzione, distribuzione e consumo di energia attraverso il risparmio energetico, l'economia sostenibile e l'utilizzo di energia verde.

L'Unione Europea, nell'intento di procedere a una transizione energetica che mette al primo posto la decarbonizzazione, ha messo a punto il "Clean Energy Package", che fissa una serie di obiettivi da raggiungere entro il 2030 ed i relativi regolamenti di sostegno.

Ogni stato membro ha poi provveduto ad elaborare un suo Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) che stabilisce i passi necessari e le politiche da attuare per raggiungere i traguardi stabiliti dalla Comunità Europea.

I vantaggi derivanti dall'efficientamento energetico basato sul passaggio all'energia green sono numerosi.

I più evidenti vanno da una minore vulnerabilità delle economie interne, causata dalle fluttuazioni dei prezzi dell'energia, alla limitazione delle emissioni nell'industria, nei trasporti, nell'agricoltura e in tanti altri settori produttivi di beni e servizi, fino a una minore dipendenza dalle importazioni di energia primaria.

La transizione energetica rivoluziona, quindi, il concetto stesso di paradigma economico, favorendo il passaggio a un modello di economia circolare in cui l'efficienza energetica assume un ruolo trainante di primo piano.

I benefici sono numerosi: i prodotti sono concepiti per durare di più ma anche per essere trasformati in nuove risorse. La digitalizzazione e l'elettrificazione forniscono non solo servizi più innovativi, ma anche più economici ed efficienti.

Anche le cooperative sono vocate a svolgere un ruolo fondamentale nell'attuazione dei processi di transizione energetica.

La riqualificazione energetica offre alle imprese cooperative una serie di opportunità e vantaggi economici determinanti per il loro sviluppo e la rispettiva presenza nei mercati di riferimento, tra cui:

- (i) riduzione del prezzo dell'energia e dei costi di produzione;
- (ii) minore dipendenza energetica dalle importazioni con la riduzione dei relativi costi;
- (iii) recupero veloce dell'investimento iniziale necessario per utilizzare impianti a fonti rinnovabili;
- (iv) aumento dei margini di profitto in relazione all'abbattimento dei costi di produzione di beni e servizi;
- (v) impatto positivo del marchio energetico sull'opinione pubblica in quanto un'azienda green è generalmente considerata con interesse e ritenuta affidabile e autorevole nel proprio mercato di riferimento.

## LINEA DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il tema dell'innovazione tecnologica si accompagna alla promozione e allo sviluppo della cooperazione in quanto rappresenta uno dei fattori maggiormente competitivi imprescindibili non solo per la crescita sostenibile dell'impresa cooperativa, ma anche per traguardare gli obiettivi legati alla transizione verde e digitale.

In uno scenario internazionale in piena e continua mutazione, per effetto di profonde trasformazioni nelle logiche di produzione e consumo di beni e servizi, la tenuta economica e sociale delle imprese e del tessuto produttivo del Paese, nonché la prospettiva del loro sviluppo sostenibile, richiede capacità di adattamento ed una visione dinamica strategica, ovvero sia una capacità d'innovazione e di continuo adattamento al cambiamento del contesto culturale, sociale ed economico, ma anche etico.

L'innovazione tecnologica rappresenta senz'altro uno dei fattori di maggiore competitività dell'impresa, indispensabile per la sua crescita sostenibile, che, in combinazione con altri elementi determinativi del cambiamento, quali l'adozione di modelli organizzativi più flessibili e dinamici o anche la formazione di competenze specialistiche e manageriali, può stimolare la crescita della produttività.

Lo sviluppo di soluzioni tecnologiche corrispondenti alla domanda di innovazione di imprese e famiglie, unito al miglioramento dell'efficienza nella produzione generato dall'adozione tecnologica, facilitano la presenza competitiva dell'impresa in spazi sempre più ampi di mercato.

Nel mondo in continua evoluzione, una verità è ormai evidente: l'adozione di tecnologie all'avanguardia e di soluzioni basate, ad esempio, sull'Intelligenza Artificiale (AI) non è più un'opzione, ma una necessità assoluta.

L'AI sta trasformando, infatti, il modo in cui le aziende performano, interagiscono e competono nel panorama digitale, aprendo una serie di opportunità senza precedenti.

L'AI è in grado di automatizzare processi complessi e ripetitivi, consentendo alle persone di concentrarsi su attività di alto valore aggiunto. Ciò porta a un aumento significativo dell'efficienza operativa e alla riduzione di sprechi di risorse preziose.

Un'azienda più efficiente, infatti, è in grado di erogare servizi più rapidamente, riducendo i tempi di consegna e migliorando la soddisfazione del cliente.

Le analisi avanzate e l'apprendimento automatico permettono alle aziende di ottenere previsioni più precise e informazioni approfondite sui trend del mercato, sul comportamento dei consumatori e sulla performance aziendale. Questo aiuta a prendere decisioni tempestive, più informate, maggiormente performanti, basate su dati reali, anziché su proiezioni congetturali.

Le aziende che abbracciano l'AI e la tecnologia si posizionano in modo vantaggioso sulla scena del mercato; sono in grado di adattarsi rapidamente alle nuove sfide e opportunità, rimanendo all'avanguardia rispetto ai concorrenti che non sfruttano appieno le potenzialità della tecnologia.

L'AI alimenta l'innovazione attraverso nuove applicazioni e soluzioni creative. Le aziende che investono nell'AI sviluppano una cultura di innovazione, poiché sono costantemente alla ricerca di modi migliori per utilizzare tecnologie d'avanguardia per soddisfare le esigenze dei clienti e superare le loro aspettative.

In un'era in cui la tecnologia sta rivoluzionando ogni aspetto delle attività aziendali, l'adozione di soluzioni basate sull'AI e sulla tecnologia non è solo una scelta saggia, ma una mossa necessaria per garantire il successo a lungo termine.

Le aziende che abbracciano l'innovazione tecnologica saranno in grado di offrire esperienze straordinarie ai clienti, prendere decisioni ponderate e basate su dati accurati e mantenere un vantaggio competitivo significativo.

In questo particolare contesto sociale, economico e culturale in continua e repentina crescita, anche sotto l'aspetto motivazionale, General Fond S.p.A. si propone di supportare sia la transizione energetica che lo sviluppo dell'innovazione tecnologica delle imprese cooperative aderenti ad AGCI, incentivando e sostenendo finanziariamente ed in regime preferenziale le progettualità di settore secondo le indicate linee di intervento.

La Società, perciò, a valere su parte delle risorse del Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione di cui alla legge n.59/1992, istituisce un Fondo riservato al sostegno di iniziative imprenditoriali orientate alla transizione energetica e all'innovazione tecnologica.

Si prevede la concessione di finanziamenti, **per la parte non coperta da altri contributi pubblici o privati**, destinati esclusivamente alle cooperative aderenti ad AGCI che intendono investire sia nell'innovazione tecnologica che nella tutela ambientale, favorendo così l'adeguamento progressivo del sistema produttivo cooperativistico alle politiche comunitarie sulla lotta al cambiamento climatico e sulla transizione digitale.

La dotazione iniziale del Fondo è di euro 500.000,00 (cinquecentomila euro) e potrà essere anche implementata dal C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di programmazione annuale e pluriennale dell'ammontare delle risorse da riservare agli interventi previsti nel presente disciplinare, approverà la ripartizione del Fondo tra le linee di intervento, la tipologia e l'entità dell'aiuto concedibile in relazione al quadro delle esigenze da soddisfare, i criteri per la valutazione del merito delle candidature e la formazione dell'elenco delle domande ammissibili sino alla concorrenza delle risorse spendibili. Le direttive costituiscono disposizioni integrative del presente disciplinare.

Per quanto qui non diversamente disciplinato, il Fondo riservato opererà secondo le regole dell'apposito regolamento di accesso.

## PARTE PRIMA

### SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE ENERGETICA

General Fond S.p.A. rende operativo il Fondo per la transizione energetica nella duplice direzione del sostegno a favore di:

#### A. IMPRESE COOPERATIVE

In grado di promuovere programmi volti al perseguimento di una maggior efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività di impresa attraverso un cambiamento fondamentale del processo produttivo con l'utilizzo dei principali vettori della transizione energetica, **quali idrogeno, eolico, solare**.

I destinatari degli aiuti finanziari sono gli enti cooperativi in possesso dei requisiti per l'accesso al Fondo mutualistico secondo le disposizioni dell'apposito regolamento, in regola con il pagamento dei contributi associativi e revisionali dovuti ad A.G.C.I.

Sono ammissibili programmi, anticipati all'occorrenza da specifici avvisi, che perseguono una o più delle seguenti finalità:

- (i) conseguimento nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa;
- (ii) uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate, nell'unità produttiva oggetto dell'intervento;
- (iii) cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo dell'unità produttiva oggetto dell'investimento, attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire una maggiore efficienza energetica ovvero attraverso il riciclo e il riuso di materiali produttivi, di materie prime e riciclate.

Finanziamento diretto General Fond nella misura massima di € 25.000,00 in relazione al progetto di investimento.

Il finanziamento agevolato è rimborsato secondo un piano di ammortamento a rate mensili costanti posticipate, dopo 12 mesi (preammortamento) a decorrere dall'erogazione. La concessione del finanziamento è subordinata alla condizione che la cooperativa abbia un capitale sociale almeno pari al 50% del totale richiesto e che lo stesso risulti sottoscritto e versato.

#### B. COOPERATIVE DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI (C.E.R.)

Sono le cooperative costituite per promuovere e realizzare un progetto comune di produzione ed autoconsumo di energia elettrica rinnovabile.

Il sostegno finanziario a carico del Fondo è riservato alle cooperative:

- costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile ed iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 ed aderenti ad A.G.C.I. Rientrano nello stesso regime di aiuti, ancorché diversamente costituite, le cooperative che abbiano compiuto il percorso della loro trasformazione nella forma giuridica della C.E.R.
- con sede nel territorio nazionale ed operanti – al fine di contrastare i fenomeni dello spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico - in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socioeconomiche e di criticità ambientale;
- che, in fase costitutiva o per la partecipazione al programma finanziario, posseggano almeno uno dei seguenti requisiti.

### **REQUISITI (C.E.R.)**

#### **Criterio geografico:**

- con sede o operanti nelle aree interne;
- piccoli comuni (uno o più comuni rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);
- aree urbane degradate;
- aree con analoghe e documentate condizioni di spopolamento o impoverimento sociale ed economico.

#### **Ulteriori requisiti (C.E.R.):**

- criterio economico: che svolgano più attività economiche (economie intersettoriali);
- criterio partecipativo: con base sociale significativamente partecipata da persone fisiche e/o giuridiche in relazione con il territorio e interessate al suo sviluppo;
- criterio comunitario: con evidente finalità comunitaria di promozione e sviluppo del territorio e della comunità di riferimento;
- impoverimento sociale ed economico.

### **SPESE AMMISSIBILI (C.E.R.)**

- I. Sono ammissibili gli interventi finalizzati al consolidamento delle società cooperative che già operano nel territorio nazionale con lo scopo di soddisfare in maniera sostenibile i bisogni di una comunità locale definita, alla quale i soci appartengono o eleggono come propria, anche promuovendo forme di coinvolgimento dei cittadini, rafforzandone la dimensione comunitaria e di mutuo aiuto e migliorandone la qualità sociale ed economica della vita.
- II. Tutti i progetti, realizzati in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socioeconomiche e di criticità ambientale,

devono avere lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano e contraddistinguersi per caratteristiche di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

III. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo. A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno presentare un progetto di sviluppo imprenditoriale relativo ad una delle seguenti aree di intervento:

- sviluppo di attività economiche in tutti i settori volte al mutuo scambio di beni e servizi, all'autoproduzione ed autoconsumo, anche energetico, al recupero e gestione di beni ambientali e culturali, alla riqualificazione di infrastrutture e del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- promozione di nuove opportunità occupazionali e di reddito;
- valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio e delle comunità locali, anche ai fini turistici e promozionali;
- realizzazione di attività culturali e ricreative, ivi incluse quelle sportive con finalità di aggregazione;
- erogazione di servizi di prossimità, anche rivolti al mantenimento o ripristino di luoghi ad alto valore aggregativo per i cittadini;
- promozione e diffusione dei servizi tecnologici e digitali.

Per la realizzazione dei suddetti interventi sono considerate ammissibili le spese di seguito indicate, direttamente imputabili al progetto promotore, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario così articolate:

#### **INVESTIMENTI MATERIALI (C.E.R.):**

- A.1 opere murarie finalizzate al rinnovo, trasformazione e ampliamento di locali già in uso o nelle quali il beneficiario si impegna a svolgere le attività;
- A.2 acquisto attrezzature e arredi nuovi, rinnovo e ampliamento impianti;
- A.3 acquisto di autoveicoli nuovi aventi le seguenti caratteristiche:
  - mezzi per il trasporto di utenti dei servizi della cooperativa, coerenti con l'attività svolta e le finalità del progetto quali ad esempio: trasporto turisti, trasporto disabili, persone che hanno bisogno di cura e/o assistenza, bambini per la fruizione di servizi a loro dedicati, anziani, residenti nella comunità, per la fruizione di servizi non raggiungibili con altri mezzi;
  - mezzi per il trasporto di beni;
  - mezzi per il trasporto misto (beni/utenti dei servizi della cooperativa).

### **INVESTIMENTI IMMATERIALI (C.E.R.):**

- B.1 consulenze qualificate di sostegno all'innovazione ed al consolidamento del progetto imprenditoriale di comunità;
- B.2 spese tecniche di progettazione in riferimento alle voci A.1 e A.2 nella misura massima del 10%.

### **C) SPESE NON AMMISSIBILI (C.E.R.)**

Non sono ammissibili:

- spese pagate in contanti;
- spese parzialmente quietanzate;
- quote di ammortamento, spese di gestione, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- spese per garantire il rispetto da parte dell'impresa della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- spese per acquisto di immobili e di terreni;
- IVA, altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- spese relative a donazioni ovvero all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- opere e attrezzature non connesse direttamente all'esecuzione del Progetto di Comunità;

### **INTERVENTO RICHIESTO (C.E.R.)**

(Anche più di uno, qualora ne ricorrano le condizioni)

1. € 3.000,00 premio di costituzione ed avviamento;
2. finanziamento diretto General Fond S.p.A. nella misura massima di € 25.000,00 prevista in relazione al progetto di investimento.

Il finanziamento agevolato è rimborsato secondo un piano di ammortamento a rate mensili costanti posticipate, dopo 12 mesi (preammortamento) a decorrere dall'erogazione.

La concessione del finanziamento è subordinata alla condizione che la cooperativa abbia un aumento capitale sociale almeno pari al 50% del totale richiesto e che lo stesso risulti sottoscritto e versato.

## **RINVIO AL DM R.0000414 DEL 7.12.2023 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari, del dimensionamento della proposta e delle caratteristiche per la selezione dei progetti ammissibili, per quanto qui non previsto, si rinvia alle disposizioni del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica R.0000414 del 7.12.2023, in quanto compatibili.

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, previa consultazione del sito [www.generalfond.it](http://www.generalfond.it), devono essere compilate ed inviate all'Ufficio Istruttorie di General Fond al seguente indirizzo di posta elettronica ([ufficioistruttorie@generalfond.it](mailto:ufficioistruttorie@generalfond.it)) e corredate dalla documentazione necessaria ai fini istruttori.

## **VALUTAZIONE**

Ogni richiesta verrà singolarmente istruita e sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione per la relativa deliberazione.

## **PARTE SECONDA COOPERATIVE DI COMUNITA'**

General Fond intende riconoscere il ruolo e la funzione delle cooperative di comunità e dei loro consorzi, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile, alla coesione e alla solidarietà sociale delle comunità locali a rischio di impoverimento sociale e demografico, avendo particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, istituendo un apposito fondo per contributi a fondo perduto e nel contempo prevedere misure di sostegno.

### **DESTINATARI**

La misura agevolativa è riservata alle cooperative:

- a) costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile ed iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 ed aderenti ad A.G.C.I
- b) con sede nel territorio nazionale ed operanti – al fine di contrastare i fenomeni dello spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico - in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale;
- c) che, in fase costitutiva o per la partecipazione al presente avviso, posseggano almeno uno dei seguenti requisiti.
- d) Rientrano nello stesso regime di aiuti, ancorché diversamente costituite, le cooperative che abbiano compiuto il percorso della loro trasformazione nella forma giuridica di cooperative di comunità.

### **REQUISITI**

#### **Criterio geografico:**

- con sede o operanti nelle aree interne;
- piccoli comuni (uno o più comuni rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);
- aree urbane degradate;
- aree con analoghe e documentate condizioni di spopolamento o impoverimento sociale ed economico.

#### **Ulteriori requisiti:**

- criterio economico: che svolgano più attività economiche (economie intersettoriali);
- criterio partecipativo: con base sociale significativamente partecipata da persone fisiche e/o giuridiche in relazione con il territorio e interessate al suo sviluppo;
- criterio comunitario: con evidente finalità comunitaria di promozione e sviluppo del territorio e della comunità di riferimento;
- impoverimento sociale ed economico.

## **SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili gli interventi finalizzati al consolidamento delle società cooperative che operano nel territorio nazionale con lo scopo di soddisfare in maniera sostenibile i bisogni di una comunità locale definita, alla quale i soci appartengono o eleggono come propria, anche promuovendo forme di coinvolgimento dei cittadini, rafforzandone la dimensione comunitaria e di mutuo aiuto e migliorandone la qualità sociale ed economica della vita.
2. Tutti i progetti, realizzati in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, ovvero in zone caratterizzate da condizioni di difficoltà socio-economiche e di criticità ambientale, devono avere lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano e contraddistinguersi per caratteristiche di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.
3. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.
4. A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno presentare un progetto di sviluppo imprenditoriale relativo una delle seguenti aree di intervento:
  - a) sviluppo di attività economiche in tutti i settori volte al mutuo scambio di beni e servizi, all'autoproduzione ed autoconsumo, anche energetico, al recupero e gestione di beni ambientali e culturali, alla riqualificazione di infrastrutture e del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
  - b) promozione di nuove opportunità occupazionali e di reddito;
  - c) valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio e delle comunità locali, anche ai fini turistici e promozionali;
  - d) realizzazione di attività culturali e ricreative ivi incluse quelle sportive con finalità di aggregazione;
  - e) erogazione di servizi di prossimità, anche rivolti al mantenimento o ripristino di luoghi ad alto valore aggregativo per i cittadini;
  - f) promozione e diffusione dei servizi tecnologici e digitali.
5. Per la realizzazione dei suddetti interventi sono considerate ammissibili le spese di seguito indicate, direttamente imputabili al progetto, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario così articolate:

### **a) INVESTIMENTI MATERIALI:**

- A.1 opere murarie finalizzate al rinnovo, trasformazione e ampliamento di locali già in uso o nelle quali il beneficiario si impegna a svolgere le attività;
- A.2 acquisto attrezzature e arredi nuovi, rinnovo e ampliamento impianti;
- A.3 acquisto di autoveicoli nuovi aventi le seguenti caratteristiche:
  - mezzi per il trasporto di utenti dei servizi della cooperativa, coerenti con l'attività svolta e le finalità del progetto quali ad esempio: trasporto turisti, trasporto disabili, persone che hanno bisogno di cura e/o assistenza, bambini per la fruizione di servizi a loro

dedicati, anziani, residenti nella comunità, per la fruizione di servizi non raggiungibili con altri mezzi;

- mezzi per il trasporto di beni;
- mezzi per il trasporto misto (beni/utenti dei servizi della cooperativa).

#### **b) INVESTIMENTI IMMATERIALI:**

B.1 consulenze qualificate di sostegno all'innovazione ed al consolidamento del progetto imprenditoriale di comunità;

B.2 spese tecniche di progettazione in riferimento alle voci A.1 e A.2 nella misura massima del 10%.

#### **c) SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili:

- spese pagate in contanti;
- spese parzialmente quietanzate;
- quote di ammortamento, spese di gestione, fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, rendicontazioni effettuate con calcolo semplificato in materia di costi e leasing;
- spese per garantire il rispetto da parte dell'impresa della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- spese per acquisto di immobili e di terreni;
- IVA, altre imposte e tasse;
- oneri finanziari e assicurativi di qualsiasi natura;
- spese in auto fatturazione e per lavori in economia;
- spese relative a donazioni ovvero all'apporto operativo del soggetto "beneficiario" in termini di mancato reddito;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione;
- opere e attrezzature non connesse direttamente all'esecuzione del Progetto di Comunità.

#### **INTERVENTO RICHIESTO**

(Anche più di uno, qualora ne ricorrano le condizioni)

1. € 3.000,00 premio di costituzione ed avviamento;
2. finanziamento diretto General Fond S.p.A. nella misura massima di € 25.000,00 in relazione al progetto di investimento.

Il finanziamento agevolato è rimborsato secondo un piano di ammortamento a rate mensili costanti posticipate, dopo 12 mesi (preammortamento) a decorrere dall'erogazione.

La concessione del finanziamento è subordinata alla condizione che la cooperativa abbia un capitale sociale almeno pari al 50% del totale richiesto e che lo stesso risulti sottoscritto e versato.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, previa consultazione del sito [www.generalfond.it](http://www.generalfond.it), devono essere compilate ed inviate all'Ufficio Istruttorie di General Fond, al seguente indirizzo di posta elettronica ([ufficioistruttorie@generalfond.it](mailto:ufficioistruttorie@generalfond.it)) e corredate dalla documentazione di cui all'allegata lista.

### **VALUTAZIONE**

Ogni richiesta verrà singolarmente istruita e sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione per la relativa deliberazione.

## PARTE TERZA PROGRAMMA GENERAL FOND START-UP INNOVATIVA

### DEFINIZIONE ED OBIETTIVI

La startup innovativa è un'impresa giovane, con forti potenzialità di crescita, che punta il suo business sulla tecnologia e sull'innovazione, normativamente introdotta nell'ordinamento nazionale dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della legge 17 dicembre 2012, n.22, allo scopo di favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, in particolare, giovanile.

È uno strumento agevolativo istituito per promuovere su tutto il territorio nazionale le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati.

Si tratta di società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, residenti in Italia (o in altro Paese membro dell'UE purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia), che rispondono a determinati requisiti e hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Le imprese innovative costituiscono allo stato un fattore importante per la crescita del Paese. In particolare le start up sono ad alto contenuto tecnologico, con forti potenzialità di sviluppo, capaci di concorrere alla valorizzazione dei talenti giovanili, mettendoli alla prova nella realizzazione delle proprie idee e creazione della propria impresa, spesso con risultati rilevanti e ricadute positive a livello ambientale, sociale, economico e di governance.

**General Fond Start-Up** è dunque un programma finanziario di accompagnamento allo sviluppo di idee imprenditoriali innovative e tecnologicamente avanzate con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale, creare un contesto maggiormente favorevole all'innovazione, promuovere maggiore mobilità sociale, attrarre risorse e talenti.

### DESTINATARI

Il programma è riservato a tutte le start-up innovative in ogni campo applicativo rilevante per lo sviluppo della cooperazione, con particolare attenzione alle start up biomedicali.

Le start up innovative devono essere costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile ed iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512, **aderenti ad A.G.C.I.**, localizzate sul territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 del decreto-legge n. 179/2012 citato.

Le start-up devono essere costituite da non più di 24 mesi alla data di presentazione della domanda e devono essere classificabili di piccola dimensione.

## **START UP BIOMEDICALI**

In linea con la strategia europea, tra gli obiettivi che si intendono centrare vi è la costruzione di un modello di ecosistema sanitario connesso e digitalizzato, in grado di generare, raccogliere e analizzare grandi quantità di dati.

Una delle principali sfide attuali delle organizzazioni sanitarie è, infatti, quella di dotarsi di strumenti in grado di valorizzare le informazioni generate dalle varie soluzioni tecnologiche, garantendo l'accesso sicuro e l'archiviazione dei dati, al fine di rendere le relative informazioni interoperabili e più efficienti in termini di miglioramento della qualità del servizio sanitario e delle cure dei pazienti.

L'intento è quello di stimolare una riflessione sull'utilizzo e la gestione efficace dei dati e dei risultati in ambito sanitario con progetti pilota capaci di impiegare l'IA verso impatti innovativi e sostenibili per tale settore.

Quelle qui attenzionabili sono le start up aventi ad oggetto innovazione di ogni genere nell'ambito biomedicale allo scopo di incentivare la creatività e stimolare processi metodologici realmente innovativi in campo sanitario.

Le start up biomedicali devono poter rappresentare un segmento di produttività ad alta rilevanza economica e sociale e caratterizzarsi con un alto tasso di innovazione concentrato su vasta gamma di aree di analisi e studio per l'ideazione e l'applicazione delle migliori tecnologie possibili in ambito ospedaliero e sanitario.

## **FINALITÀ SPECIFICA DEL PROGRAMMA GENERAL FOND PER LE START-UP BIOMEDICALI**

Il fine è quello di promuovere ed incentivare le start up biomedicali emergenti, capaci di porsi come attori qualificati nella ricerca e sviluppo di applicazioni innovative a livello ospedaliero in ogni sua declinazione di servizio (medicina specialistica, day surgery, day hospital ecc.) e, più in generale, nel sistema organizzato dei servizi sanitari.

Si intendono supportare in questo modo giovani aziende concentrate nella ricerca e nella sperimentazione di prodotti e tecnologie avanzate per migliorare la diagnosi, il trattamento terapeutico, la prevenzione di malattie, anche attraverso l'intelligenza artificiale (esemplificando, medicina di precisione, terapia genica, diagnosi precoci, medicina rigenerativa, ecc.) o anche la creazione di trattamenti personalizzati per i pazienti sulla base del loro profilo genetico o di piattaforme di sequenziamento del DNA, nonché con lo studio e l'applicazione di strumenti tecnologici avanzati di analisi dei dati sanitari o con l'impiego di software per la loro gestione per migliorare la cura dei pazienti e la prevenzione delle malattie.

## **PROGETTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

**Sono valorizzabili nel campo di azione delle Start Up innovative i progetti di intelligenza artificiale (IA)**, intendendo per tali l'insieme applicativo di tecnologie innovative ed avanzate in grado di

migliorare le performance aziendali e l'efficienza produttiva delle imprese grazie all'automazione dei processi e all'abbattimento dei costi di produzione di beni e servizi.

L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta uno degli strumenti abilitatori della trasformazione digitale e dello sviluppo tecnologico del Paese in aderenza a quanto già precisato in premessa.

La relativa tecnologia può contribuire a rispondere ad alcune delle sfide più urgenti del nostro tempo, tra cui la lotta ai cambiamenti climatici e al degrado ambientale, il trattamento delle malattie croniche e la gestione del cambiamento demografico. Rappresenta perciò un'opportunità da coltivare per una migliore assistenza sanitaria, un più agevole accesso all'informazione, all'istruzione e alla formazione e una maggior sicurezza dei cittadini europei.

Come e forse più di ogni altra tecnologia, l'intelligenza artificiale può dimostrarsi di grande beneficio per i cittadini, le imprese e la società nel suo insieme a condizione che essa sia applicata con un imprescindibile approccio etico.

Alla pervasiva diffusione delle tecnologie digitali degli ultimi anni sta facendo seguito un aumento esponenziale del volume di dati disponibili, spesso in tempo reale, accessibili tramite diversi canali e generati da differenti dispositivi. In questo scenario, la crescita economica sostenibile, attuale e futura e il benessere sociale si basano sempre di più sul valore creato dai Big Dat, e l'IA rappresenta una delle più importanti fonti applicative nell'economia dei dati.

Il Fondo, perciò, sostiene i **progetti di ricerca innovativi** finalizzati all'avanzamento della conoscenza scientifica in ogni possibile campo di applicazione dell'Intelligenza Artificiale comportante una ricaduta reale sul territorio in termini economici e sociali.

#### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE AVANZATE DALLE START UP:**

- **Carattere innovativo del progetto**, da intendersi quale capacità dell'idea progettuale di innovare il settore al quale la start up si rivolge, cambiandone le dinamiche, i processi, le metodologie con nuove strategie, standard, opportunità o tecnologie.
- **Composizione del Team**, che deve essere coerente ed adeguato alle competenze possedute dal singolo o dal gruppo di persone coinvolte nel progetto. Si valuteranno le conoscenze ed i profili dei membri facenti del progetto di impresa presentato.
- **Opportunità di mercato**: dimensioni del mercato di riferimento sul quale l'innovazione proposta potrebbe avere impatto significativo e, quindi, capacità di modificare il mercato stesso, ricavandone un proprio spazio o modificandone le dinamiche; capacità del progetto di essere utilmente replicato in contesti differenti e diffondersi velocemente realizzando una crescita veloce dei servizi cui è destinato; possibilità di brevettare l'innovazione prodotta.

#### **PROGRAMMI AMMISSIBILI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI START UP**

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti promossi dalle Start Up:

- caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, (es. adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato, anche in chiave di riduzione dell'impatto ambientale);
- soluzioni tecniche funzionali all'ampliamento del target di utenza del prodotto-servizio offerto rispetto al bacino attualmente raggiunto; soluzioni che prevedano lo sviluppo e la vendita di prodotto-servizi innovativi o migliorativi rispetto ai bisogni dei clienti o destinati ad intercettare nuovi bisogni;
- soluzioni tecniche che propongano l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale; e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, come elementi abilitanti di nuovi processi e/o modelli di business con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva; e/o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

I risultati delle attività di analisi, dei lavori sperimentali, delle indagini pianificate e/o di invenzioni brevettate, devono essere legittimamente sfruttabili, almeno fino all'ultimazione del piano d'impresa, per titolarità o in virtù di accordi, da parte del soggetto proponente.

## **SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili al piano d'investimento sono le seguenti:

- impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche, ovvero tecnico-scientifiche, nuove di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;
- brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- servizi di progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architettoniche informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e servizi relativi al marketing e al web-marketing;
- personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo, nella misura in cui siano impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.

Nei limiti del 20% delle spese ritenute agevolabili è ammissibile un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante connesso al sostenimento delle seguenti tipologie di spesa:

- materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- servizi, diversi da quelli già elencati, necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa, ivi compresi quelli di hosting e di housing;

- godimento di beni di terzi (es. le spese di affitto relative alla sede aziendale, limitatamente al periodo di realizzazione del piano d'impresa medesimo; canoni di leasing e costi di affitto relativi a impianti).

#### **LIMITI INTERVENTI POSSIBILI:**

1. € 3.000,00 premio di costituzione ed avviamento;
2. € 5.000,00 premio di costituzione ed avviamento previsto nel caso di start-up costituite da giovani che non hanno ancora compiuto 40 anni di età, comprese le spin-off della ricerca, a sostegno delle spese di primo impianto, delle spese per l'acquisizione di servizi forniti da centri di coworking, nonché per le spese di investimento, valorizzando in particolare le iniziative che si distinguono per capacità di cogliere le opportunità di sviluppo delle attività produttive derivanti dai mutamenti tecnologici;
3. finanziamento diretto General Fond S.p.A. nella misura massima di € 25.000,00 in relazione al progetto di investimento.

Il progetti dovranno essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e dovranno essere realizzati nei 12 mesi successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento, salvo proroga motivata di massimo 6 mesi.

Il finanziamento agevolato è rimborsato secondo un piano di ammortamento a rate mensili costanti posticipate, dopo 12 mesi (preammortamento) a decorrere dall'erogazione. La concessione del finanziamento è subordinata alla condizione che la cooperativa abbia un capitale sociale almeno pari al 50% del totale richiesto e che lo stesso risulti sottoscritto e versato.

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, previa consultazione del sito [www.generalfond.it](http://www.generalfond.it), devono essere compilate ed inviate all'Ufficio Istruttorie di General Fond al seguente indirizzo di posta elettronica ([ufficioistruttorie@generalfond.it](mailto:ufficioistruttorie@generalfond.it)) e corredate dalla documentazione necessaria ai fini istruttori.

#### **VALUTAZIONE**

Ogni richiesta verrà singolarmente istruita e sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione per la relativa deliberazione.